



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 22 del 23/06/2025

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui anno 2024

L'anno duemilaventicinque e questo dì ventitre del mese di giugno alle ore 19.00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Giovanni Giuliani, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00001 del 07.01.2020 e con nomina definitiva dal 20.01.2020, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Giuliani Giovanni

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 22/07/2025 per 15 giorni consecutivi.

(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

LA GIUNTA COMUNITARIA

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, in cui sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione;

PRESO ATTO che, a seguito delle operazioni contabili relative al Riaccertamento straordinario dei residui del 2015, l'Ente non evidenziava né uno stato di disavanzo di amministrazione né di disavanzo "tecnico"

VISTE le deliberazioni di Consiglio comunitario:

- n. 8 del 14/07/2020, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019
- n. 8 del 04/05/2021, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020
- n. 3 del 12/05/2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021
- n. 3 del 11/05/2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022
- n.1 del 24/04/2024 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023
- n. 1 del 11/06/2025 con la quale è stato riapprovato il Rendiconto dell'esercizio 2023

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunitario n.10 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'art. 175 del D.lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2024 per tutti gli Enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...)

RILEVATO che il punto 9.1 del principio contabile All. 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede:

- Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
- Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.
- Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.
- In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.

CONSIDERATO che non si è proceduto ad effettuare il riaccertamento parziale dei residui e che:

- solo a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, saranno recepiti nel bilancio di previsione 2025/2027 i residui attivi e passivi definitivi, unitamente al Fondo pluriennale vincolato in uscita definitivo 2024 da riportare in entrata al 01.01.2025;
- attualmente non è presente un Fondo pluriennale di entrata al 01/01/2025 sia di parte corrente che in conto capitale, derivante dalla programmazione 2025/2027

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto generale di gestione dell'esercizio 2024, il Settore Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente,

all'analisi degli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione competenza e nella gestione residui del bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della competenza finanziaria "potenziata" e secondo lo specifico disposto dei principi contabili.

DATO ATTO che non viene istituito il Fondo pluriennale vincolato né di parte corrente né in c/capitale perché non risultano impegni da reimputare all'esercizio 2025;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2024 agli atti, dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, così come contenute negli Allegati riepilogativi al presente

RITENUTO procedere all'approvazione:

- del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi rimasti inevasi nel corso dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- per la gestione dei residui, degli elenchi dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2024.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO che sulla presente proposta è acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000 (Allegato n.5);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità;

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare e trasmettere al Tesoriere l'Allegato n. 1 "Residui Attivi definitivi al 31/12/2024" e l'Allegato n. 2 "Residui Passivi definitivi al 31/12/2024".
2. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs n.267/2000 .